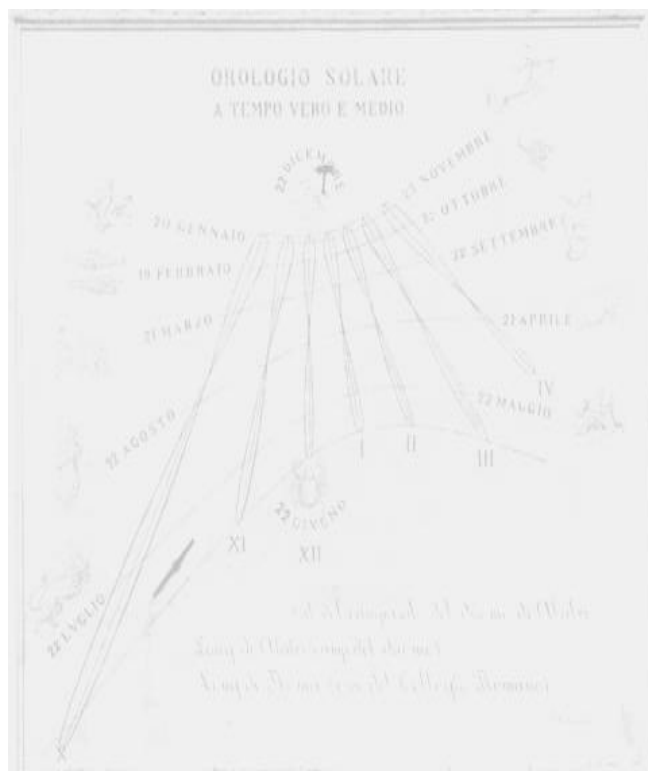


**Liceo Statale**  
***LUIGI PIETROBONO***  
**ALATRI**



**PIANO**  
**DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**  
**2010/2011**

*Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo si articola in:*

- *Le linee guida del P.O.F.*
- *La Programmazione didattica*
- *Il Regolamento d'Istituto (allegato n°1)*
- *Il documento sulla sicurezza (allegato n° 2)*

**Nelle linee guida del Piano dell'Offerta Formativa:**

La scuola si presenta

Iscrizioni

Calendario scolastico e durata delle ore di lezione

#### AREA DIDATTICA

Criteri per la formazione delle classi

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni

Profili formativi in uscita

La programmazione didattica curricolare

Il contratto formativo

La valutazione

Interventi didattici educativi integrativi

#### PROGETTI EXTRACURRICULARI

- AREA BENESSERE
- AREA NUOVI ORIZZONTI
- AREA COMUNICAZIONE
- AREA EDUCAZIONE SCIENTIFICA
- AREA SPORT

#### GLI UFFICI

I servizi amministrativi

#### LA QUALITA'

La valutazione del P.O.F.

## PRESENTAZIONE

Il Liceo Statale *Luigi Pietrobono* è composto da quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico e Liceo Socio-Psico-Pedagogico, situati presso il Palazzo Conti Gentili in Piazza S. M. Maggiore e Liceo Scientifico, situato nella sede di via Chiappitto.

Il Palazzo Conti Gentili è sede anche degli uffici centrali della Presidenza e della Segreteria.

Per l'anno scolastico 2010 – 2011 sono stati attivati nelle classi prime i nuovi quadri orari dei Licei secondo le modifiche apportate all'ordinamento scolastico dal D.P.R 89-2000 che si estenderanno nei prossimi quattro anni a tutte le classi.

### LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO PNI					
<u>MATERIE</u>		2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione		1	1	1	1
Italiano		5	4	4	4
Latino		5	4	4	4
Greco		4	3	3	3
Lingua straniera		3	3	3	3
Storia		2	3	3	3
Filosofia		/	3	3	3
Geografia		2	/	/	/
Scienze		/	4	3	2
Matematica		4	3	3	3
Fisica		2	2	2	2
Arte		/	1	1	2
Educazione fisica		2	2	2	2
Totale ore		30	33	32	32

**NUOVO QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO**

	1°ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura it.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	/	/	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

**LICEO LINGUISTICO**

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO** *Sperimentazione:*  
*C.M.27*

Materie	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1
Italiano	5	4	4	4
Latino	3	3	3	2
I Lingua straniera	3(1c)*	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*
II Lingua straniera	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*	4(1c)*
III Lingua straniera	/	5(1c)*	5(1c)*	5(1c)*
Storia e Geografia	3	2	2	3
Diritto	2	/	/	/
Filosofia	/	3	3	3
Biologia	3	/	/	/
Scienze	/	2	2	2
Matematica con elementi di informatica	4	3	3	3
Fisica	3	/	/	/
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Totale ore	35	35	35	35

(1c)\* 1 ora settimanale è dedicata alla conversazione ed è svolta con un docente di madrelingua

NUOVO QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO					
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura it.	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

## LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3

Lingua straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	/	/	2	3	3
Geografia	2	/	/	/	/
Scienze	/	2	3	3	2
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	28	31	31	31	32

#### NUOVO QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura it.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

<u>MATERIE</u>		2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione		1	1	1	1
Italiano		5	4	4	4
Latino		4	3	3	2
Lingua straniera		3	3	3	3
Storia		2	2	2	3
Geografia		2	/	/	/
Filosofia		/	3	3	3
Diritto ed Economia		2	/	/	/
Legislazione sociale		/	/	/	3
Psicologia, Elem. di psic. soc. e stat.		4	2	2	/
Pedagogia		/	3	3	3
Sociologia		/	2	2	/
Matematica e Informatica		4	3	3	3
Scienza della terra, Biologia, Chimica		3	4	/	3
Fisica		/	/	4	/
Metod. della ricerca		/	/	/	2

**NUOVO QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

<u>MATERIE</u>	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura it.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Per iscriversi alle classi prime del LICEO *Luigi Pietrobono* di ALATRI occorre presentare la domanda sul modulo d'iscrizione fornito dalla scuola media di provenienza; per le classi successive, i moduli sono forniti dalla segreteria dell'Istituto. Oltre alla domanda d'iscrizione sono richieste le seguenti ricevute :

Ricevuta di versamento sul C/C postale n.1016 di € **15,13** Tasse Concessioni Governative Roma  
(*Tassa di frequenza per gli studenti delle classi **seconde, terze, quarte, quinte***)

Ricevuta di versamento sul C/C postale n.1016 di € **6,04** Tasse Concessioni Governative Roma  
(*Tassa di immatricolazione solo per gli studenti delle **classi seconde***)

Ricevuta di versamento sul C/C postale n.11042033 di € **60,00** intestato a: Liceo Luigi Pietrobono Alatri  
(*Contributo interno per gli studenti delle classi **seconde, terze, quarte, quinte***)

Il contributo interno copre l'assicurazione individuale degli studenti, il costo della pagella, il libretto delle giustificazioni, le copie del Regolamento di Istituto e del POF, oltre ai contributi per il funzionamento dei Laboratori.

IL SITO WEB DEL LICEO È:

[www.liceoalatri.it](http://www.liceoalatri.it)

L'indirizzo della sede centrale è:

PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE, 6 03011 ALATRI (FR)

Tel. 0775/435157

Fax 0775/434512

e-mail: [FRPM08000L@istruzione.it](mailto:FRPM08000L@istruzione.it)

L'indirizzo del liceo scientifico è:

VIA CHIAPPITTO,

03011 ALATRI (FR)

TEL. 0775/434679

FAX 0775/434519

## ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

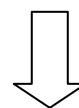
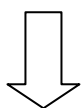
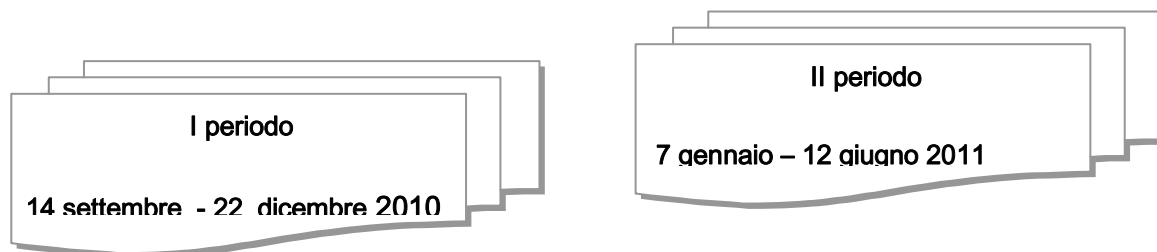
Inizio e durata delle ore di lezione a.s. 2010/2011

Sede di P.zza S, M, Maggiore

Sede di via Chiappitto

1 <sup>a</sup> ora	dalle ore 8,25 alle ore 9,15
2 <sup>a</sup> ora	dalle ore 9,15 alle ore 10,05
3 <sup>a</sup> ora	dalle ore 10,05 alle ore 11,05
4 <sup>a</sup> ora	dalle ore 11,05 alle ore 11,55
5 <sup>a</sup> ora	dalle ore 11,55 alle ore 12,45
6 <sup>a</sup> ora	dalle ore 12,45 alle ore 13,35

L'anno scolastico 2010/2011 è suddiviso in 2 periodi:



- ⊕ Dicembre : incontro con le famiglie
- ⊕ Gennaio : valutazione intermedia

- ⊕ Marzo : pagellino
- ⊕ Aprile: incontro con le famiglie
- ⊕ Giugno: scrutinio finale e avvio dei corsi di recupero degli alunni con debito.
- ⊕ Luglio: conclusione dei corsi.
- ⊕ Settembre: verifiche attività recupero

#### **CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI** delibera n. 54 del 7 giugno 2010

- 1. equa distribuzione nelle classi di alunni provenienti dallo stesso gruppo-classe della scuola media**
- 2. equa distribuzione nelle classi di alunni residenti nei diversi comuni del bacino di utenza della scuola**
- 3. equa distribuzione nelle classi degli alunni in base agli esiti degli esami di stato della scuola secondaria di primo grado.**
- 4. equa distribuzione nelle classi degli alunni in base alla nazionalità e al sesso**
- 5. formazione di classi con numero ridotto di alunni in caso di presenza di alunni con disabilità**

#### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

- 1) rispetto della continuità didattica nel biennio e nel triennio compatibilmente con l'assegnazione di docenti prevista nell'organico 2010/2011 e la riconduzione delle cattedre a 18 ore settimanali**
- 2) equa ripartizione nelle classi tra docenti a t. i. e docenti a t. d., fatto salvo quanto previsto al punto 1)**
- 3) monte ore settimanale di ciascun docente non superiore a 9 ore per classe, tranne che per il ginnasio**
- 4) alternanza dei docenti nelle diverse sezioni e nelle classi del biennio e triennio**

#### **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI**

- 1) equa distribuzione delle discipline durante la settimana**
- 2) alternanza di discipline teoriche e pratiche durante lo stesso giorno**
- 3) equa distribuzione delle ore di una disciplina tra le prime e ultime ore della giornata**
- 4) accoppiamento delle due ore settimanali di educazione fisica nelle classi della sede centrale per consentire lo spostamento nella palestra dello scientifico**
- 5) utilizzo contemporaneo della palestra di norma da parte di non più di due classi**
- 6) equa ripartizione dei giorni liberi dei docenti della classe, anche in riferimento alle discipline, attraverso una rotazione annuale**

7) monte ore giornaliero di ciascun docente di norma non superiore alle 4 ore

## AREA DIDATTICA

### L'OFFERTA FORMATIVA

Nel **Piano dell'Offerta Formativa** convergono le linee fondamentali della nostra Scuola in cui sono chiarite finalità formative, scelte pedagogiche e didattiche, criteri di verifica, valutazione e comunicazione, per rendere chiara e trasparente l'istituzione scolastica di fronte alla collettività.

ALLA BASE DI UNA PROFICUA SCELTA PEDAGOGICA C'E' SEMPRE UNA PROPOSTA  
EDUCATIVA DISCUSSA E CONDIVISA.

### PROGETTO DIDATTICO

Il progetto didattico del Liceo *Luigi Pietrobono* si propone di rispondere alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie, sia nell'ambito della individuazione delle richieste / bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale.

**FINALITÀ** dell'Istituto sono :

- ◇ **Ampia formazione culturale**  
per l'acquisizione stabile e autonoma della capacità di imparare ad imparare
- ◇ **Diversificazione dell'offerta didattica con una specificità di indirizzi e occasioni**  
attraverso una didattica negoziata, collaborativa e orientativa

### FINALITA' EDUCATIVE

- ❖ Favorire un processo di formazione fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia di studio e di pensiero.

- ❖ Educare gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali e a confrontarsi con gli altri.
- ❖ Educare alla individuazione delle proprie attitudini, abilità ed interessi.
- ❖ Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.
- ❖ Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, anche attraverso l'educazione alla salute.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

### **Area socio-affettiva**

- ◆ Autoregolarsi nel rispetto degli altri, di sé e dell'ambiente di apprendimento
- ◆ Comunicare in modo efficace
- ◆ Cooperare attraverso attività di collaborazione e negoziazione
- ◆ Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia di pensiero per una cittadinanza attiva

### **Area metacognitiva** (*Imparare a imparare*)

- ◆ Potenziare le proprie capacità mnemoniche, attentive, logiche e rielaborative
- ◆ Motivarsi allo studio e al lavoro
- ◆ Controllare e regolare il proprio apprendimento
- ◆ Sviluppare la consapevolezza di sé nel rispetto dello stile di apprendimento, dell'emotività e delle aspettative
- ◆ Trasferire i processi di apprendimento da un contesto ad un altro

### **Area cognitiva**

- ◆ Conoscere i contenuti e i linguaggi specifici delle singole discipline
- ◆ Utilizzare forme espressive, scritte e orali, in modo articolato e coerente
- ◆ Rielaborare in modo critico e personale le tematiche proposte
- ◆ Utilizzare schemi, procedure, costruzioni logiche e concetti appresi per la comprensione della realtà

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE (cfr. QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE)**

	conoscenze	abilità	competenze	(barrare la casella)
<b>Livello 1</b>  Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 1 sono	conoscenze generali di base	abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato</li> </ul>	<p>1° BIENNIO</p> <p>FINE OBBLIGO</p>
<b>Livello 2</b>  Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 2 sono	conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	abilità cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici	lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia	3° ANNO
<b>Livello 3</b>  Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 3 sono	conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti sul lavoro e nello studio</li> <li>▪ adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li> </ul>	4° ANNO
<b>Livello 4</b>  Gli esiti di apprendimento rilevanti per il Livello 4 sono	conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento</li> <li>▪ supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro o di studio</li> </ul>	5° ANNO

All'interno della programmazione annuale delle singole classi o di classi parallele, i docenti procederanno, ove possibile, ad individuare aree e tematiche di intervento comune, per realizzare attività di carattere pluridisciplinare aventi come finalità comune il perfezionamento di determinate capacità linguistico-espressive e che consentano, attraverso l'interazione di diverse ottiche metodologiche, di far cogliere i nuclei essenziali delle pertinenze tematiche e dei rimandi sistemici.

## LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

Le **attività didattiche** sono programmate dai singoli docenti e dai consigli di classe, mediante:

1. Obiettivi didattici e contenuti delle singole discipline;
2. Aree tematiche comuni - anche in relazione ad eventuali fusioni di classi, passaggi di studenti, ripetenze e omogeneità nella valutazione degli alunni - ;
3. Criteri di valutazione omogenei;
4. Criteri di utilizzazione dei sussidi didattici e delle attrezzature;
5. Metodologie e strumenti operativi;
6. Coordinamento organizzativo delle attività della classe

## IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola ed è elaborato in coerenza degli obiettivi prefissati. Esso coinvolge la scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie.

### IMPEGNO DEGLI ALUNNI

#### OGNI ALLIEVO:

- Conosce gli obiettivi educativi e didattici del proprio curriculum
- Conosce le fasi del proprio percorso di apprendimento.

e si IMPEGNA:

- a rispettare impegni, tempi, scadenze e verifiche previsti per il raggiungimento degli obiettivi;

**in particolare si impegna :**

- a frequentare regolarmente le lezioni;
- ad arrivare a scuola in orario;
- a tenere un comportamento controllato durante i cambi delle ore;
- a non chiedere permessi di ingresso posticipato o di uscita anticipata, se non per gravi motivi.
- a rispettare le persone, le cose, gli ambienti e le attrezzature;
- a non usare il telefono personale durante le lezioni;
- a usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo.

**IMPEGNO DEI DOCENTI**

**OGNI DOCENTE:**

- comunica alla classe ed ai genitori la propria offerta formativa;
- motiva l'intervento didattico e le strategie educative;
- illustra gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione e i risultati delle prove di verifica
- comunica in modo esplicito il voto assegnato nelle prove scritte,orali e pratiche.

**e SI IMPEGNA a:**

- dare agli studenti indicazioni su ciò che viene loro richiesto e si accerta che siano state capite;
- agire sempre in modo da favorire il dialogo educativo, creando un clima relazionale sereno e positivo;
- rispettare la specificità del modo di apprendere
- valorizzare i progressi realizzati dai singoli alunni e promuoverne le motivazioni allo studio;
- essere disponibile a fornire ulteriori spiegazioni richieste dagli studenti;
- a programmare le verifiche scritte e/o sommative, concordandone il calendario con gli altri docenti della classe e comunicandone la data agli studenti, almeno con sette giorni di anticipo;
- ad incontrare i genitori, nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti, per concordare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**OGNI DOCENTE FAVORISCE LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO attraverso:**

- l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti;
- l'individuazione di contenuti funzionali agli obiettivi individuati;
- la correzione delle prove di verifica, di norma non oltre quindici giorni dalla loro effettuazione;

**IL DOCENTE COORDINATORE COMUNICA ALLA CLASSE:**

- gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali, individuati dal Consiglio di classe;
- gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- i carichi di lavoro stabiliti dal Consiglio di classe.

Il Contratto Formativo coinvolge anche I **GENITORI** i quali, nell'ambito della necessaria collaborazione tra scuola e famiglia devono conoscere l'offerta formativa della scuola, esprimere pareri e proposte, collaborare alle attività.

**I GENITORI** si impegnano a:

- partecipare attivamente alla vita ed alle attività dell'Istituto, collaborando alle operazioni previste per la costituzione degli Organi Collegiali;
- partecipare agli incontri quadrimestrali con gli insegnanti e avvalersi dei tempi e dei modi stabiliti, per rappresentare particolari esigenze;
- svolgere un controllo efficace sulla regolarità della frequenza delle lezioni e sull'impegno scolastico dei propri figli;
- evitare richieste di giustificazioni di assenze, ritardi e uscite anticipate, non seriamente motivati.

#### **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, la scuola propone le seguenti attività: studio autonomo, studio assistito da un insegnante appositamente nominato dal Dirigente scolastico su tematiche culturali concordate con gli alunni, attività individuate all'inizio dell'anno scolastico dal collegio dei docenti.

#### **LA VALUTAZIONE**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA DEGLI STUDENTI**

- I colloqui degli alunni devono essere più numerosi possibile e, al termine, la valutazione sarà comunicata pubblicamente con le motivazioni e gli eventuali suggerimenti;
- Per tutte le discipline saranno effettuate almeno due esercitazioni scritte e/o grafiche e di verifiche orali per il 1° trimestre e tre esercitazioni scritte e/o grafiche e di verifiche orali per il 2° pentamestre;
- La correzione degli elaborati e la visione degli stessi da parte degli alunni dovrà avvenire, di norma, entro il termine di quindici giorni dalla prova;
- Alle famiglie saranno comunicati tutti gli elementi di conoscenza acquisiti sull'alunno e tutti i suggerimenti utili a migliorarne il processo di apprendimento; sarà sempre consentita la visione di registri personali ed elaborati;
- Nel corso dell'anno saranno predisposte verifiche a livello globale a simulazione delle prove scritte e/o orali dell'esame di stato;
- Nell'ambito di una stessa settimana non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche su discipline diverse: sarà cura dei docenti organizzare tempi diversi ed articolati per le verifiche;
- Gli studenti saranno tempestivamente avvisati sulle date di svolgimento delle prove scritte.

- Nella valutazione degli studenti si terrà particolare conto della frequenza assidua alle lezioni, dell'impegno sistematico e dell'interesse mostrato nelle singole discipline.

Gli strumenti adottati per la verifica saranno costituiti da colloqui, test sia strutturati che semistrutturati, elaborazione di tesine singole o di gruppo, esercizi, articoli, tavole di disegno e quanto altro consenta di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Le verifiche saranno strettamente collegate ai vari percorsi didattico-tematici e dovranno tener conto del fatto che gli obiettivi siano chiari agli studenti, i criteri di valutazione siano stati chiaramente esplicitati ed ogni prova sia finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi.

Gli studenti saranno informati tempestivamente (almeno con sette giorni di anticipo) sulla data delle verifiche scritte e/o sommative.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

Il giudizio proposto si sintetizza nei seguenti valori numerici:

### VOTO 3 – LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:

Disinteresse; impegno molto scarso; gravi lacune; conoscenze e prestazioni del tutto insufficienti

### VOTO 4 – LIVELLO INSUFFICIENTE:

Lacune più o meno estese; impegno ed interesse scarsi; conoscenze e prestazioni insufficienti

### VOTO 5 – LIVELLO MEDIOCRE:

Incertezze nei contenuti acquisiti; impegno e interesse discontinui; difficoltà non gravi nell'esposizione; modesta capacità di utilizzare e collegare le conoscenze.

### VOTO 6 – LIVELLO SUFFICIENTE:

applicazione costante; sufficiente conoscenza e competenza dei contenuti; esposizione semplice, senza adeguata rielaborazione critica e approfondimenti.

### VOTO 7 – LIVELLO BUONO:

impegno, partecipazione ed interesse soddisfacenti; attitudine alla riflessione e all'approfondimento; opportuna utilizzazione delle conoscenze ed adeguate capacità logico-espressive.

### VOTO 8 – LIVELLO DISTINTO:

interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo buoni; apprezzabile conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione critica con opportuni approfondimenti; chiarezza e correttezza espressiva accompagnate da una discreta efficacia argomentativa.

### VOTO 9 – LIVELLO OTTIMO:

impegno, partecipazione ed interesse ottimali; spiccate capacità di rielaborazione critica; abitudine all'approfondimento; attitudine a programmare il lavoro in modo autonomo e corretto, ricchezza espositiva ed efficacia argomentativa.

### VOTO 10 – LIVELLO ECCELLENTE:

impegno, partecipazione e interesse ottimali; spiccate capacità di rielaborazione critica; abitudine all'approfondimento; attitudine a programmare il lavoro in modo autonomo e corretto, ricchezza espositiva ed efficacia argomentativa notevoli.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica.

Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze.

Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica.

Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante.

Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiranno a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

### 1. - ATTESTAZIONE PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

Saranno considerati validi ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo:

- A) - Certificazioni che attestino il superamento di Esami (quali First, Trinity, Delf...) rilasciati da Enti riconosciuti a livello internazionale.
- B) - Il soggiorno all'Estero, per lunghi periodi, organizzato da Enti riconosciuti che operino in ambiti internazionali (Intercultura...).

*Si ricorda che la frequenza di corsi di lingue in Italia o all'estero di per sé **non dà diritto** all'attribuzione del credito se tali corsi non si sono conclusi con esami e certificazioni come esplicitato nel punto A).*

### 2. – ATTESTATI SPORTIVI

- attività agonistiche con carattere di continuità e con quantificazione relativamente all'impegno settimanale.

### 3. – ATTESTATI LAVORATIVI

- le esperienze di scuola-lavoro comunque prestate.

### 4. – ATTESTATI DEL CONSERVATORIO

- purché attestino la frequenza e/o il superamento di Esami.

### 5. – ATTESTATI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO

- attività di volontariato a carattere continuativo con incarichi ben precisati che quantifichino anche l'impegno settimanale

### 6. – ATTESTATI DI CORSI A CARATTERE CULTURALE

- purché quantifichino il numero di ore ed il profilo conseguito.

## INTERVENTI DI SUPPORTO FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO DI STUDENTI STRANIERI

Sono costituiti da attività per l'integrazione di studenti stranieri, che si configurano come interventi individualizzati, sia di supporto linguistico che di altro tipo, a seconda delle singole situazioni ed esigenze.

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'integrazione degli alunni diversamente abili - intesa come accoglienza e non mero inserimento - costituisce un valore fondativo per l'Istituto "L. Pietrobono", e concorre, quale elemento imprescindibile della scuola/comunità educante, alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

La formazione integrale dell'individuo avviene attraverso la costruzione di un percorso formativo individualizzato che pone al centro del processo di apprendimento l'alunno con i suoi reali bisogni e potenzialità.

L'integrazione / inclusione si fonda sulla assunzione da parte di tutti i docenti delle classi (e altre componenti scolastiche: collaboratori, assistenti, ecc.) del progetto di integrazione e riguarda tutti gli altri ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa, realizzandosi attraverso il coinvolgimento, la collaborazione ed il raccordo continuo con le realtà territoriali.

E' collegandosi alle risorse territoriali che si può costruire e realizzare un PEI (Piano educativo individualizzato), orientato come *Progetto di vita* che accompagni l'alunno verso un futuro di persona adulta.

I principali ambiti di intervento, pertanto, riguardano sia gli aspetti specificamente cognitivi dell'apprendimento che lo sviluppo ed il potenziamento della sfera affettivo-relazionale e dell'autonomia personale e sociale.

Criteri ispiratori:

- fornire risposte adeguate ai *bisogni educativi speciali*, sia nella specificità degli alunni disabili certificati che nei vari disturbi dell'apprendimento "di tipo evolutivo e non" (difficoltà psicologiche comportamentali e relazionali e svantaggio socio-culturale-linguistico, sulla base degli attuali standard ministeriali e dell'ICF dell'OMS);
- organizzare una strategia inclusiva-globale che utilizzi le risorse umane e materiali più idonee alla specifica situazione della classe;

Scelte didattico - organizzative:

- organizzazione scolastica generale ispirata alla flessibilità, per la realizzazione di attività comuni, trasversali alle discipline;
- intese extrascolastiche, nell'ottica dell'integrazione della scuola nel territorio;
- didattica individualizzata per differenziare la proposta formativa;
- ricorso a strategie didattiche favorevoli (*cooperative learning*, lavoro di gruppo, *tutoring*)
- individuazione di obiettivi comuni che sviluppino nell'alunno le competenze necessarie ad una società democratica.

Organi collegiali specifici per l'integrazione:

GLHI (Gruppo di lavoro e di studio di Istituto)

GLHO (Gruppo di lavoro operativo).

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che la scuola predispone annualmente.

Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in tutte le fasi dell'anno scolastico.

Le attività di recupero sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze registrate negli scrutini intermedi e si svolgono in una prima fase da gennaio alla fine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal collegio dei docenti, e nel periodo estivo, da giugno a luglio, dopo gli scrutini finali in seguito alla sospensione del giudizio finale.

La scuola dà puntuale e trasparente comunicazione alle famiglie in merito all'organizzazione delle iniziative di sostegno e recupero programmate.

Le famiglie che non intendono avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola devono darne comunicazione formale.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi di recupero, salvo diversa comunicazione ufficiale della famiglia; devono sottoporsi alle verifiche programmate dai consigli di classe alla conclusione di ogni intervento di recupero, sia che si avvalgano delle iniziative attivate dalla scuola sia che la famiglia provveda in modo autonomo al recupero.

Al termine degli interventi, i docenti delle discipline interessate somministrano le verifiche, secondo quanto deliberato dal consiglio di classe e nel rispetto del calendario stabilito dal collegio dei docenti.

Dopo la prima fase di interventi (gennaio-febbraio), in caso di carenze non recuperate, il consiglio di classe delibera ulteriori forme di supporto per completare il percorso di recupero e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le verifiche volte ad accertare il superamento delle carenze registrate sono documentate; i risultati delle verifiche sono portati a conoscenza degli alunni e delle famiglie e costituiscono elemento di valutazione in sede di scrutinio finale.

Subito dopo lo scrutinio finale, in caso di sospensione di giudizio, la scuola comunica per iscritto alle famiglie degli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in una o più discipline, i voti proposti dai docenti e le carenze rilevate, gli interventi didattici finalizzati al recupero che sono attivati nel periodo estivo, le modalità e i tempi delle verifiche. Delibera collegio 26 ottobre

Per l'a.s. 2010/2011 IL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2010 HA DELIBERATO DI SVOLGERE I CORSI DI RECUPERO NEL PERIODO GIUGNO – LUGLIO E DI EFFETTUARE LE VERIFICHE E GLI SCRUTINI NEL MESE DI SETTEMBRE.

**FORME DEL RECUPERO/ SOSTEGNO DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELL'A.S. 2010/2011**

<b>TIPOLOGIE</b>	<b>PERIODI DI ATTUAZIONE</b>
<b>SOSTEGNO CURRICOLARE</b>	<b>PRIMA E DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO</b>
<b>SOSTEGNO IN ITINERE</b>	<b>PRIMA E DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO</b>
<b>ATTIVITÀ DI SPORTELLO EXTRACURRICOLARE</b>	<b>PRIMA E DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO</b>
<b>CORSI DI RECUPERO</b>	<b>DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO E NEL PERIODO ESTIVO</b>
<b>CORSI DI POTENZIAMENTO</b>	<b>FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</b>

**A) SOSTEGNO CURRICOLARE**

va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e

valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe

### **B) SOSTEGNO IN ITINERE**

si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe;

### **C) ATTIVITA' DI SPORTELLO**

Si tratta di iniziative circoscritte e facoltative di insegnamento individualizzato/piccolo gruppo per insufficienze non gravi o dovute ad assenze; gli sportelli possono essere attivati in tutte le discipline, previa disponibilità dichiarata del docente, in orario extracurricolare.

lo studente si iscrive volontariamente agli sportelli anche indicando l'argomento oggetto di carenza; può essere lo stesso docente a consigliare l'iscrizione agli sportelli

### **D) CORSO DI RECUPERO**

Si tratta di attività di prevenzione e recupero dei debiti certificati; si concentrano sulle discipline con più elevato numero di valutazioni insufficienti; si possono organizzare anche per gruppi di studenti di classi parallele che presentano carenze omogenee; sono deliberati dai consigli di classe e vanno registrati su registri appositamente predisposti; prevedono l'effettuazione di una prova finale.

## **CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Sono definiti i seguenti criteri per l'attuazione degli interventi di sostegno e recupero:

- per le classi del Biennio verranno privilegiate le discipline di base (italiano e matematica) e gli interventi, laddove possibile, saranno organizzati per aree disciplinari;
- per le classi del Triennio verranno privilegiate le discipline di indirizzo, con precedenza per quelle in cui si registra il maggior numero di insuccessi.

## **ATTIVITA'**

*La scuola promuove le seguenti attività finalizzate alla formazione del benessere psico-fisico degli studenti e le assume come attività permanenti della scuola*

### ***Centro Informazione Consulenza***

L'attività del C.I.C. si propone, d'intesa con la ASL di Alatri, di operare in relazione a:

- Insuccesso scolastico
- Problemi relazionali con il gruppo classe e con gli insegnanti
- Problematiche psicologiche
- Situazioni familiari problematiche

### ***Orientamento e riorientamento***

L'orientamento è finalità comune a tutte le discipline. Mira a far sì che l'alunno prenda consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle sue aspirazioni e sia informato sulle possibilità che gli si aprono sia in campo scolastico che in relazione al mondo del lavoro. Si attua attraverso canali di informazione mirati, ma soprattutto si sviluppa all'interno delle attività didattiche disciplinari.

Nel biennio l'orientamento ha due obiettivi:

- Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata.
- Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento in caso di scelte non motivate, attraverso percorsi personalizzati finalizzati al cambio di indirizzo o di scuola.

Nel triennio gli obiettivi diventano:

- Consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita
- Costruire una rete di informazioni sui corsi universitari e para-universitari
- Favorire la capacità di lettura delle informazioni
- Favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne.

### ***Accoglienza***

FINALITÀ:

- Favorire il passaggio dalla Scuola Media Inferiore a quella Superiore.
- Fornire agli allievi le informazioni sulla scuola: spazi, orari, servizi, attrezzature e norme di sicurezza.
- Informare sul Regolamento di Istituto, sul funzionamento degli Organi Collegiali, sui diritti e sui doveri.
- Facilitare l'instaurazione di corrette relazioni tra i ragazzi e tra loro e le altre componenti scolastiche.
- Coinvolgere le famiglie nella vita scolastica.
- Acquisire i primi dati sugli allievi per poter tener conto della loro realtà sociale, familiare e dei loro eventuali problemi.

OBIETTIVO:

- Stare bene a scuola

## **LA QUALITA'**

### **LA VALUTAZIONE DEL P. O. F.**

Il nostro Istituto ritiene sia importante fissare dei parametri che fungano da indicatori di qualità del servizio prestato, criteri di autoverifica che forniscano un ritorno d'informazione oggettivo e preciso su cui tarare eventuali interventi correttivi.

- A. Percentuale di promossi per fasce di valutazione.
- B. Esiti degli esami di stato.
- C. Numero di abbandoni prima della fine dell'anno scolastico.
- D. Numero di bocciature e di promozioni con debito formativo.
- E. Esiti dei percorsi post-liceali.
- F. Apprezzamento dell'offerta formativa da parte degli studenti.

- G. Apprezzamento delle strutture scolastiche e delle condizioni di studio e di lavoro nell'ambito del Liceo da parte dei docenti e del personale A.T.A.
- H. Frequenza d'apertura della scuola nelle ore pomeridiane.
- I. Presenza degli studenti durante le attività extracurricolari.
- J. Numero di attività curricolari ed extracurricolari.
- K. Documentazione culturale prodotta.
- L. Frequenza degli interventi di personale esterno.
- M. Frequenza dei rapporti con enti esterni e presenza della scuola nel territorio.
- N. Partecipazione agli organi collegiali.
- O. Partecipazione alle assemblee studentesche.

Un Piano esprime ipotesi di operatività sul piano didattico e pedagogico di una scuola che vive in un determinato territorio, in un determinato momento storico.

Gli obiettivi culturali e formativi, che costituiscono l'iter per il conseguimento delle finalità, dovrebbero rappresentare pertanto quanto di meglio sul piano delle proposte quella scuola riesce ad elaborare come sintesi positiva delle conoscenze pedagogiche, che costituiscono il suo patrimonio professionale. Si individuano i seguenti indicatori di qualità:

- Presenza di percorsi di apprendimento e formazione rispondenti ai bisogni degli alunni.
- Articolazione di progetti didattico - educativi raccordati nell'ottica della pedagogia dell'accoglienza, dell'aiuto e dell'accompagnamento.
- Uso problematico, dinamico, tempestivo e funzionale dei vari stili d'insegnamento e di educazione in relazione alla specificità di apprendimento degli alunni appartenenti alle varie fasi dell'età evolutiva.
- Ricerca e predisposizione di adeguati strumenti di verifica del processo di apprendimento e di formazione degli alunni all'interno dei curricoli individualizzati.
- Ricerca e produzione di strumenti e procedure affidabili per la valutazione dell'efficacia didattica.
- Ricerca e predisposizione di strumenti e di procedure di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e organizzativa dell'Istituto.
- Adeguato livello di professionalità del personale educativo in relazione a creatività, tempestività, flessibilità, nella gestione e realizzazione delle attività scolastiche.

Appare necessario individuare degli indicatori di qualità pedagogico - didattica, da utilizzare eventualmente come strumenti di autovalutazione di efficacia, anche se l'autovalutazione necessita di essere confrontata con la etero - valutazione per evitare il rischio dell'autoreferenzialità.

Per quanto sopra proponiamo i seguenti indicatori come primo tentativo di riflessione sull'argomento, con la consapevolezza che questo tema necessita di ulteriori ricerche e approfondimenti:

- Contributi degli alunni alla vita della classe e allo svolgimento delle attività (entusiasmo e coinvolgimento dimostrato, desiderio di continuare le attività intraprese, esplicito giudizio positivo su quanto si sta facendo, implicito giudizio positivo tramite la mimica, lo sguardo, il comportamento, ecc.).
- Gestione delle dinamiche interrelazionali di classe (scorrevolezza delle lezioni, assenza di problemi disciplinari, forte livello di motivazione degli alunni, ecc.).
- Risultati al termine delle lezioni-attività (lavoro scritti, conoscenze, competenze, abilità, comportamento osservabile al termine dell'intervento didattico educativo, progressi generali nell'apprendimento, livello di conseguimento di standard omogenei fra classi parallele, ecc.)
- Giudizi di soggetti esterni al rapporto insegnamento-apprendimento (giudizi del genitori, del Capo d'istituto, dei colleghi, ecc.).
- Risultati formativi degli alunni (conseguimento di un buon livello di "star bene" a scuola, in famiglia, con i compagni e nel territorio).
- Livello di qualità dell'interazione educativa tra insegnanti e alunni.
- Livello di qualità dell'interazione personale con colleghi, con il Capo d'Istituto, con i genitori, con personale ATA, ecc.
- Livello di soddisfazione personale e di realizzazione professionale provato dal singolo docente.
- Livello di motivazione, disponibilità all'aggiornamento, all'innovazione per migliorare la professionalità.

Organizzativamente la verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

1) Le relazioni finali dei docenti e dei coordinatori delle diverse attività progettate e attuate sono finalizzate alla verifica del prodotto scolastico secondo i seguenti indicatori rapportati alle previsioni:

- Ore di lezione effettive
- Frequenza degli alunni
- Attività non curricolari.
- Scarto tra obiettivi prefissati ed obiettivi raggiunti
- Individuazione di obiettivi minimi e di obiettivi trasversali
- Numero delle verifiche effettuate per periodo distinte per tipologia
- Tempo di svolgimento delle prove in classe e dei compiti a casa
- Quantificazione, per ogni classe, del tempo medio di studio individuale settimanale
- Attività di sostegno e di recupero attuate
- Comunicazioni alle famiglie

- Accesso alle attrezzature e ai sussidi
- Abbandoni e ripetenze

2) I Dipartimenti elaboreranno i test di valutazione della riuscita degli alunni da somministrare per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze e delle capacità conseguite.

3) Il consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti valuteranno tutti gli elementi acquisiti.

## PROCEDURA DELLE SEGNALAZIONI

La scuola accetta ogni forma di segnalazione relativa a disfunzioni e insufficienze dei servizi erogati considerandole utili indicazioni per migliorare la qualità del servizio.

Le segnalazioni possono essere espresse in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Le segnalazioni orali e telefoniche devono, successivamente, essere sottoscritte. Le segnalazioni anonime non sono prese in considerazione.

Il dirigente scolastico dopo aver esperito ogni possibile indagine, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non, oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il rilievo.

## AREA NUOVI ORIZZONTI \*

### FINALITÀ:

- Acquisire consapevolezza della nostra e delle altre culture, della loro relatività e pari dignità;
- Acquisire consapevolezza dei problemi dell'identità, della modificabilità cognitiva, dell'educazione emotiva
- Educare all'interculturalità

### OBIETTIVI:

- Conoscenza, comprensione e rispetto di realtà culturali diverse da quelle di origine.
- Cognizione più approfondita della dimensione europea degli argomenti studiati
- Conoscenza dell'impatto umano sui diversi territori attraverso l'evoluzione nel corso dei secoli, soffermandosi, in particolare, sulla realtà attuale;
- Valutazione dell'apporto dei diversi ambienti naturali sul modo di vivere e pensare.

## I PROGETTI DELLA SCUOLA

L'attività progettuale promossa dalla scuola fa riferimento alle seguenti aree:

### AREA COMUNICAZIONE \*

OBIETTIVI:

- Stimolare negli studenti l'interesse verso mezzi di comunicazione quali giornali e riviste.
- Potenziare le capacità di base (leggere, scrivere, parlare, ascoltare)
- Migliorare la conoscenza dell'elaborazione e delle tecniche grafiche
- Conoscere le tecniche di scrittura (narrative, grafiche, giornalistiche, informatiche).
- Stimolare la produzione scritta e le capacità analitiche e critiche.
- Usare in maniera corretta i programmi di video scrittura.
- Migliorare la lettura di testi e la dizione, nonché la scioltezza espressiva.
- Migliorare la capacità di autodisciplina e concentrazione.

### AREA DELL'APPROFONDIMENTO \*

OBIETTIVI:

- Formare cittadini più consapevoli
- Inquadrare le discipline scientifiche in un contesto personale e sociale
- Conoscere il cambiamento operato nel mondo tecnologico
- Migliorare e affinare le conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediale

### AREA SPORT \*

OBIETTIVI:

- Percepire e conoscere il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo
- Sviluppare le capacità coordinative e padroneggiare gli schemi motori
- Diffondere la pratica sportiva come mezzo di crescita sociale, nel rispetto delle regole e delle persone
- Favorire il potenziamento delle esperienze ginnico-sportive, anche con la partecipazione a gare provinciali e regionali.

E' inoltre prevista la partecipazione degli studenti del Liceo a Certamina Nazionali, Olimpiadi della Matematica, Concorsi indetti da Enti e Organizzazioni, locali e/o nazionali.

## PROGETTI 2010.2011

Nella seduta del 26 ottobre 2010, il collegio dei docenti ha deliberato l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2010/2011 i seguenti progetti:

### 1 - GEMELLAGGIO CON CLISSON

Scambio culturale tra studenti dell'Istituto e studenti del Liceo di Clisson.

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Maria Grazia Vinci

### 2 - PATENTINO

Corso gratuito tenuto da personale qualificato per ottenere il patentino per la guida dei ciclomotori

Riservato a studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Cialone Cristiana

### **3 - CELEBRAZIONE UNITA' D'ITALIA**

Preparazione delle celebrazioni dell'Unità d'Italia. Analisi del pensiero federalista e delle aspettative sociali degli Italiani.

**RESPONSABILE:** Prof. Mario Morsillo

### **4 - CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA**

Attività finalizzate ad accertare il livello linguistico mediante l'esame presso enti certificatori.

Riservato alle classi: 3 e 4 A e B Linguistico

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Borghese Simonetta

### **5 – STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA**

Visita di studio a Salamanca per frequenza corso di potenziamento lingua spagnola

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Borghese Simonetta

### **6 – CARPE LATINITATEM**

Produzione materiale didattico per l'insegnamento del latino nel biennio dei licei. Laboratorio pomeridiano con gli alunni per la realizzazione di un giornalino in latino

**RESPONSABILI:** prof.sse Giordano e La Vitola

### **7 – EU DAP UNPLUGGED**

Educazione alla salute attraverso le life skills

**RESPONSABILE:** prof.ssa Silvia Mastrantoni

### **8 - COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE “SAPERE I SAPORI”**

L'alimento “birra” le sue caratteristiche. L'alcol e la sicurezza alimentare.

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Silvia Mastrantoni

### **9 – STAGE DI LINGUA TEDESCA**

Visita di studio per frequenza corso di potenziamento lingua tedesca

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Ada Maddalena

### **10 – SCUOLA MONTAGNA**

Conoscenza del territorio montano circostante attraverso escursioni domenicali in montagna

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Laura Capria

### **11 – ENGLISH IN USE**

Corso di approfondimento di lingua inglese per alunni del biennio

**RESPONSABILE:** Prof. Ercole Cermioni

### **12 – FILOSO-MIA**

Vita e pensiero di S. Tommaso d'Aquino

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Alessina Feliciangeli

### **13 - SPORT IN NATURA...SPORT PER CRESCERE**

stage per la preparazione ai campionati di sci alpino dei Giochi Sportivi Studenteschi.

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Isabella Vinciguerra

### **14 – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Attività finalizzate all'avviamento allo sport e alla partecipazione ai Campionati studenteschi.

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Isabella Vinciguerra

### **15 – PROGETTO VELA**

Stage sportivo di vela

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Isabella Vinciguerra

### **16 – MATEMATICA DI CLASSE**

Competizione di matematica tra gli studenti dell'Istituto

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Angela Pelagalli

### **17 - LAUREE SCIENTIFICHE 2010-2012**

Orientamento alle facoltà scientifiche attraverso la realizzazione di un progetto didattico in collaborazione con i docenti delle università di Roma La Sapienza e Tor Vergata  
**RESPONSABILE:** prof.ssa Francesca Martini

#### **18 - EDUCARE ALL'ARTE CON L'ARTE**

Attività finalizzate a sviluppare la conoscenza artistica e la capacità pittorica.  
Riservato a studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Mariangela Calabrese

#### **19 - LABORATORIO TEATRALE**

Laboratorio teatrale con esperto esterno.  
Riservato a studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Irene Sabetta

#### **20 - INVITO A TEATRO SCIENTIFICO**

Abbonamento a quattro spettacoli presso il teatro Eliseo a Roma  
Riservato a studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Sabetta Irene

#### **21 - INVITO A TEATRO SEDE CENTRALE**

Abbonamento a quattro spettacoli presso il teatro Eliseo a Roma  
Riservato a studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Palozzi Rosa Maria

#### **22- DENTRO LE MURA**

Attività finalizzate alla conoscenza del territorio che concludono il percorso avviato lo scorso anno  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Palozzi Rosa Maria

#### **23 – POLLICE VERDE**

Schedatura e classificazione botanica spazi verdi sedi Liceo. Riqualificazione spazi verdi  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Paola Langella

#### **24 – L'ITALIA IN ARMI: UNITA' D'ITALIA E DIVISE NELLA STORIA**

Le uniformi militari nella storia  
**RESPONSABILI:** Prof.ssa Mariangela Calabrese prof.ssa Cristiana Cialone

#### **25 - ENGLISH FOR FIRST**

Attività finalizzate ad accertare il livello linguistico first mediante l'esame presso enti certificatori.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Arlene Turfler

#### **26 - ENGLISH FOR PET**

Attività finalizzate ad accertare il livello linguistico pet mediante l'esame presso enti certificatori.  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Arlene Turfler

#### **27 – TOWARDS FIRST**

Avviamento alla preparazione della certificazione first. Rivolto a studenti già in possesso della certificazione pet  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Arlene Turfler

#### **28 - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

attività finalizzata alla preparazione a una competizione di matematica  
**RESPONSABILE:** Prof.ssa Anna Maria Di Vico

#### **29 – SCAMBIO CULTURALE CON IL LICEO DI MELBOURNE**

Scambio culturale e organizzazione corso di lingua italiana per studentesse liceo Melbourne  
**RESPONSABILE:** prof.ssa Lucia Lisi

#### **30 – MATERIALE DIDATTICO PER LIM**

Produzione materiale didattico di supporto all'uso della LIM  
**RESPONSABILE:** Prof. Marcello Ferrante

#### **31 – ART IN MOTION 2010.2012**

Progetto Comenius biennale con scambi culturali tra Italia, Germania Lettonia Spagna e Ungheria

**RESPONSABILE:** prof. Pierluigi Fiorentini



